



# COMUNE DI CESPINA LORENZANA

Provincia di Pisa

Piazza C.Battisti, 22 - C.A.P. 56040 – CF 90054240503 - p.IVA 02117780508 - Tel. 050/634711 - Fax 050/634740  
[www.comune.crespinalorenzana.pi.it](http://www.comune.crespinalorenzana.pi.it)

## Area 1 "Servizi al cittadino"

# DUVRI

## Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

### INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFRENZE

*(art. 26 Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i.)*

Allegato 1.11 CSA

OGGETTO DELL'APPALTO:	APPALTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DELLA DURATA DI ANNI SCOLASTICI DUE CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER ULTERIORI ANNI SCOLASTICI DUE
-----------------------	---

AZIENDA APPALTATRICE:
-----------------------

## PREMESSA

Il presente documento contiene le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non è possibile, per ridurre al minimo i rischi da interferenze ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i.

Le disposizioni legislative in vigore prevedono che il datore di lavoro committente promuova la cooperazione e il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente, sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

A titolo esemplificativo, devono essere considerati come rischi interferenti, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata) richieste esplicitamente dal committente.

## COMMITTENTE

Ente:	COMUNE DI Crespina Lorenzana
Sede Legale:	Piazza Cesare Battisti, 22 Crespina Lorenzana (PI)
Telefono:	050 634711
Pec:	comune.crespinalorenzana.pi@postacert.toscana.it
ASL competente	ASL 5 - Zona Pisa
Partita IVA:	02117780508
Codice Fiscale	90054240503
Datore di lavoro	Elena Santoro
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing. Stefano Rodà

<b>Per la Committenza</b>	Elena Santoro (tel. 050 634737)  Firma _____
---------------------------	--

## APPALTATORE

Azienda:	
Sede Legale:	
Telefono:	
Fax:	
Responsabile Legale:	
Partita IVA:	
Codice Fiscale	
Descrizione dell'attività:	
Datore di Lavoro	Sig. _____ (tel. _____) Firma _____
Referente per l'appalto	Sig. _____ (tel. _____) Firma _____

## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

<p>Oggetto dell'appalto:</p>	<p><b>Servizio di ristorazione scolastica</b></p>
<p>Luoghi di svolgimento dell'appalto</p>	<p>I locali messi a disposizione dell'appaltatore sono individuati rispettivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scuola dell'Infanzia di Ceppaiano Via Piave n. 56</li> <li>• Scuola dell'Infanzia di Lorenzana Via Chiudendini n. 3;</li> <li>• Scuola Primaria D. Dolci di Cenaia Piazza Di Vittorio n. 8</li> <li>• Scuola Primaria di Lorenzana – sede temporanea di Lavoria - Via Galilei n. 45.</li> </ul> <p>Presso la Scuola dell'Infanzia di Ceppaiano sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cucina</li> <li>• Dispensa</li> <li>• Spogliatoio</li> <li>• Magazzino</li> <li>• Servizi igienici per il personale</li> <li>• Locale refettorio</li> </ul> <p>Presso la Scuola dell'Infanzia di Lorenzana sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Locale sporzionamento</li> <li>• Locale refettorio</li> <li>• Servizi igienici per il personale</li> </ul> <p>Presso la Scuola Primaria D. Dolci sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Locale sporzionamento</li> <li>• Locale refettorio</li> <li>• Servizi igienici per il personale</li> </ul> <p>Presso la Scuola Primaria di Lorenzana (temporaneamente non utilizzabile fino alla conclusione dei lavori di riqualificazione energetica che interessano l'edificio) sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cucina</li> <li>• Dispensa</li> <li>• Spogliatoio</li> <li>• Servizi igienici per il personale</li> <li>• Locale refettorio</li> </ul>
<p>Tipologia dei servizi in appalto</p>	<p>L'appalto del servizio di ristorazione scolastica consiste nell'approvvigionamento delle derrate, preparazione dei pasti destinati agli alunni delle scuole, al personale docente e non docente che ne abbia diritto, confezionamento e trasporto degli stessi, somministrazione e riordino dei locali, dal lunedì al venerdì, come meglio specificato nel Capitolato Speciale di Appalto.</p> <p>E' piena facoltà della committenza effettuare, in qualsiasi momento,</p>

	interventi di controllo al fine di verificare la rispondenza del servizio fornito dall'appaltatore alle prescrizioni contrattuali e normative previste.
Durata dell'appalto	2 anni scolastici rinnovabile per ulteriori due
Periodo presunto d'inizio dell'appalto	Settembre/ottobre 2022
Orario di svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto	Vedi allegato 1.1 al CSA cui si aggiungono gli orari pomeridiani per la pulizia
Importo stimato dei costi relativi alla sicurezza per il biennio	€ 1.460,00

## ATTIVITA' DI COORDINAMENTO

Non potrà essere iniziata alcuna operazione da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta presa visione del presente documento che dovrà essere firmato dalla Committenza e dal Datore di Lavoro Appaltatore o suo delegato.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla committenza di interrompere immediatamente il servizio.

Il lavoro affidato ed oggetto dell'appalto potrà essere interrotto qualora la committenza e/o l'appaltatore individuino situazioni rischiose da non rendere sicuro lo svolgimento delle attività.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento. (art. 26, comma 8 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

## VALUTAZIONE DEI RISCHI

### CUCINE E MAGAZZINI

<b>RISCHIO ELETTRICO</b>	
<b>Descrizione</b> Rischi individuati nella presenza di componenti elettrici in tensione quali quadri, linee e impianti (illuminazione e forza motrice, ecc.) e attrezzature alimentate elettricamente	<b>Interferenza</b> Lavoratori della ditta appaltatrice Lavoratori di imprese per la manutenzione (eventuale) Personale dell'Ente incaricato di effettuare controlli (eventuale)
<b>Misure di Prevenzione e Protezione per l'appaltatore</b>	Il Datore di lavoro informerà i propri lavoratori circa le limitazioni di azione su impianti elettrici dei luoghi di lavoro. In caso di necessità di manutenzione o ampliamento impianti, la committenza provvederà a valutare ed attuare gli interventi nei necessari tempi tecnici.
<b>Azioni da parte della</b>	Il committente provvede alla manutenzione degli impianti e attua le

<b>committenza</b>	verifiche previste dalla normativa vigente.
--------------------	---

<b>RISCHIO INCENDIO/ESPLOSIONE</b>	
<b>Descrizione</b> Rischi individuati nella presenza di impianti/attrezzature con presenza di gas e presenza di inneschi, prevalentemente di natura elettrica o generati durante le lavorazioni	<b>Interferenza</b> Lavoratori della ditta appaltatrice Lavoratori di imprese per la manutenzione (eventuale) Personale dell'Ente incaricato di effettuare controlli (eventuale)
<b>Misure di Prevenzione e Protezione per l'appaltatore</b>	Il Datore di lavoro informerà i propri lavoratori in merito alla gestione delle emergenze dei locali occupati. All'interno dei locali vi è la presenza del piano di emergenza ed evacuazione.  In caso di manutenzioni (ordinarie/straordinarie) nelle quali si faccia uso di possibili inneschi per l'incendio/esplosione, il personale della committenza provvederà alla chiusura della valvola generale del gas cucina e allo svolgimento della lavorazione a debita distanza privilegiando la lavorazione all'esterno dei locali.  In caso di impossibilità a svolgere le lavorazioni all'esterno dei locali, il personale della committenza provvederà alla rimozione del materiale combustibile (es. rimuovere carta, cartone, aerare ambienti, ecc).  E' vietato fumare in tali ambienti di lavoro.
<b>Azioni da parte della committenza</b>	Informare la società appaltatrice in merito al comportamento in caso di emergenza.

<b>RISCHIO CHIMICO</b>	
<b>Descrizione</b> Rischi legati all'utilizzo di prodotti chimici per la pulizia	<b>Interferenza</b> Lavoratori della ditta appaltatrice Lavoratori di imprese per la manutenzione (eventuale) Personale dell'Ente incaricato di effettuare controlli (eventuale)
<b>Misure di Prevenzione e Protezione per l'appaltatore</b>	La società appaltatrice ha l'onere di seguire le istruzioni per il trasporto, l'utilizzo e lo stoccaggio dei prodotti chimici indicate nelle schede di sicurezza.  Prima, durante e dopo aver utilizzato i prodotti si dovranno aerare i locali ed impedire l'accesso agli eventuali utenti fino alla completa rimozione delle sostanze stesse.  Tale lavorazione non comporta DPI specifici rispetto a quelli necessari

	individuati nella valutazione dei rischi dell'appaltatore. La società appaltatrice dovrà impedire l'accesso ai non addetti nei locali rientranti nel presente appalto
<b>Azioni da parte della committenza</b>	Fornitura, a cura della committenza, di luogo separato dove stoccare il materiale utilizzato.

<b>RISCHIO RUMORE</b>	
<b>Descrizione</b> Rischi legati all'utilizzo di attrezzature da cucina all'interno dei luoghi di lavoro. Normalmente il rumore non supera i limiti consentiti.	<b>Interferenza</b> Lavoratori della ditta appaltatrice Lavoratori di imprese per la manutenzione (eventuale) Personale dell'Ente incaricato di effettuare controlli (eventuale)
<b>Misure di Prevenzione e Protezione per l'appaltatore</b>	Normalmente il rumore non supera i limiti consentiti per cui non si rende obbligatorio l'uso di DPI uditivi
<b>Azioni da parte della committenza</b>	Normalmente il rumore non supera i limiti consentiti

<b>RISCHIO CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO</b>	
<b>Descrizione</b> Rischi legati alla caduta di materiale dall'alto (es. depositato all'interno dei pensili, armadi, ecc.)	<b>Interferenza</b> Lavoratori della ditta appaltatrice Lavoratori di imprese per la manutenzione (eventuale) Personale dell'Ente incaricato di effettuare controlli (eventuale)
<b>Misure di Prevenzione e Protezione per l'appaltatore</b>	Controllo periodico di scaffalature presenti nel magazzino con eventuale segnalazione alla stazione appaltante in caso di instabilità.
<b>Azioni da parte della committenza</b>	In caso di segnalazione, fissaggio delle parti instabili

<b>RISCHIO ATTREZZATURE/IMPIANTI</b>	
<b>Descrizione</b> I lavoratori della ditta appaltatrice	<b>Interferenza</b> Lavoratori della ditta appaltatrice



devono utilizzare le attrezzature di lavoro presenti conformemente alla normativa	Lavoratori di imprese per la manutenzione (eventuale) Personale dell'Ente incaricato di effettuare controlli (eventuale)
<b>Misure di Prevenzione e Protezione per l'appaltatore</b>	Controllo periodico delle attrezzature e impianti presenti nella cucina centralizzata come da capitolato.
<b>Azioni da parte della committenza</b>	Fornitura di manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature di proprietà dell'ente in uso.

<b>RISCHI GENERICI AMBIENTE DI LAVORO</b>	
<b>Descrizione</b> Rischi legati allo scivolamento, cadute, urti, colpi, impatti contro elementi della struttura e materiali stoccati	<b>Interferenza</b> Lavoratori della ditta appaltatrice Lavoratori di imprese per la manutenzione (eventuale) Personale dell'Ente incaricato di effettuare controlli (eventuale)
<b>Misure di Prevenzione e Protezione per l'appaltatore</b>	La società appaltatrice ha i seguenti obblighi: - rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno degli ambienti; - impiegare attrezzature rispondenti alla vigenti norme di legge; - usare DPI adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli presenti nell'area di lavoro.
<b>Azioni da parte della committenza</b>	Nessuna

## AVVERTENZE GENERALI

Non depositare materiali e attrezzature lungo i percorsi o in postazioni non facilmente visibili.

Informare il Datore di lavoro Committente in caso di chiusura dell'impianto idrico e elettrico, o in caso di chiusura dell'impianto termico durante il funzionamento nel periodo invernale per manutenzioni varie.

Non installare all'interno dei locali attrezzature elettriche senza il previo consenso della Committenza.

Coordinarsi con il servizio di prevenzione e protezione dell'Istituto Comprensivo per l'acquisizione delle procedure da seguire in caso di emergenza.

Attenersi alle disposizioni specifiche del capitolato speciale di appalto.

## REFETTORI

<b>RISCHIO CHIMICO</b>	
<p><b>Descrizione</b></p> <p>Rischi legati all'utilizzo di prodotti chimici per la pulizia</p>	<p><b>Interferenza</b></p> <p>Lavoratori della ditta appaltatrice</p> <p>Lavoratori di imprese per la manutenzione (eventuale)</p> <p>Personale dell'Ente incaricato di effettuare controlli (eventuale)</p> <p>Utenti delle scuole</p>
<p><b>Misure di Prevenzione e Protezione per l'appaltatore</b></p>	<p>La società appaltatrice ha l'onere di seguire le istruzioni per il trasporto, l'utilizzo e lo stoccaggio dei prodotti chimici indicate nelle schede di sicurezza.</p> <p>Prima, durante e dopo aver utilizzato i prodotti si dovranno aerare i locali ed impedire l'accesso agli eventuali utenti fino alla completa rimozione delle sostanze stesse.</p> <p>Tale lavorazione non comporta DPI specifici rispetto a quelli necessari individuati nella valutazione dei rischi dell'appaltatore.</p> <p>La società appaltatrice dovrà impedire l'accesso ai non addetti nei locali rientranti nel presente appalto</p>
<p><b>Azioni da parte della committenza</b></p>	<p>Fornitura luogo separato dove stoccare il materiale utilizzato.</p>

<b>RISCHI GENERICI AMBIENTE DI LAVORO</b>	
<p><b>Descrizione</b></p> <p>Rischi legati allo scivolamento, cadute, urti, colpi, impatti contro elementi della struttura e materiali stoccati</p>	<p><b>Interferenza</b></p> <p>Lavoratori della ditta appaltatrice</p> <p>Lavoratori di imprese per la manutenzione (eventuale)</p> <p>Personale dell'Ente incaricato di effettuare controlli (eventuale)</p>
<p><b>Misure di Prevenzione e Protezione per l'appaltatore</b></p>	<p>La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno degli ambienti;</li> <li>- impiegare attrezzature rispondenti alla vigenti norme di legge;</li> <li>- usare DPI adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli presenti nell'area di lavoro;</li> </ul>

	- utilizzare attrezzature elettriche conformi alla normativa vigente.
<b>Azioni da parte della committenza</b>	Nessuna

## **DISPOSIZIONI GENERALI**

Non depositare materiali e attrezzature lungo i percorsi o in postazioni non facilmente visibili.

Informare il Datore di lavoro Committente (o Responsabile del servizio) in caso di chiusura dell'impianto idrico e elettrico, o in caso di chiusura dell'impianto termico durante il funzionamento nel periodo invernale per manutenzioni varie.

Non installare all'interno dei locali attrezzature elettriche senza il previo consenso della Committenza.

Coordinarsi con il servizio di prevenzione e protezione dell'Istituto Comprensivo per l'acquisizione delle procedure da seguire in caso di emergenza.

Attenersi alle disposizioni specifiche del capitolato speciale di appalto.

## **OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

### **MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE DA CAPITOLATO**

Dovranno essere realizzate nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., con gli accorgimenti particolari necessari a garantire la sicurezza durante lo svolgimento delle lavorazioni in appalto, in relazione alla particolarità dei locali, delle attrezzature in uso nonché alla sicurezza degli utenti.

### **INIZIO DEL SERVIZIO**

La ditta appaltatrice segnala prima dell'inizio del servizio alla committenza qualsiasi impedimento correlato all'effettuazione della prestazione prevista.

### **SOSPENSIONE DEL SERVIZIO**

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il committente potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

### **VIABILITÀ**

L'attuazione delle attività in oggetto non deve creare ostacoli alla percorrenza dei luoghi da parte di altre ditte appaltatrici o degli utenti. Eventuali percorsi alternativi devono essere adeguatamente segnalati e sicuri per gli utenti. La presenza di attrezzature e di materiali vari non deve costituire inciampo, così come il deposito temporaneo non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.

## VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

L'impresa deve preventivamente prendere visione delle planimetrie dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza. Tali planimetrie sono affisse all'interno dei luoghi di lavoro.

I corridoi e le vie di fuga devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli con attrezzature varie, ecc.) anche se temporanei.

I mezzi di estinzione devono rimanere facilmente raggiungibili.

## PRESIDI ANTICENDIO E DI PRIMO SOCCORSO

Nelle planimetrie affisse all'interno dei luoghi di lavoro è indicata la posizione dei presidi antincendio e per il primo soccorso. I dipendenti dell'impresa aggiudicataria, in caso, di pericolo o infortunio, dovranno comunque avvisare il personale dell'ente.

## COSTI DELLA SICUREZZA INTERFERENZIALI

I costi della sicurezza interferenziali sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze. Tali costi non sono soggetti a ribasso.

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscono le fase operative dell'ingresso dei lavoratori della ditta appaltatrice nel luogo di lavoro dell'Ente appaltante.

Tali misure di prevenzione e protezione sono elencate nei capitoli precedenti.

Descrizione dei costi	Categoria specifica	Unità di misura	Prezzo Unitario	Quantità	Costo totale
Cartellonistica specifica per il rischio scivolamento durante le operazioni di pulizia per i luoghi di preparazione o ristorazione	Cartello a libro "Attenzione pavimento bagnato"	n.	20,00	5	€ 100,00
Riunioni di coordinamento mirate alla illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro, consegna del materiale informativo ai lavoratori, criticità connesse ai rapporti tra committente e appaltatore, approfondimenti di particolari situazioni di rischi e delle procedure di emergenza	Costo per ogni ora di coordinamento con il Datore di lavoro o suo incaricato	ore	40,00	2 ore ogni anno per 4 ore totali	€ 160,00
	Costo per la trasmissione delle informazioni da parte del datore di lavoro appaltatore ai propri lavoratori	ore	30,00	2 ore annuali Per un totale di 4 ore totali Tot. N. 10 lav.	€ 1.200,00

**TOTALE APPALTO € 1.460,00 escluso IVA**

La stima dei costi dovrà essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie ossia in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

## **COSTI A CARICO DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore dovrà rispettare quanto stabilito dalle normative vigenti in merito alla salute e sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) e alla sicurezza alimentare (norme H.A.C.C.P – d. Lgs. 155/97 e s.m.i.)

Esempi di oneri a carico dell'appaltatore:

- Fornitura di DPI ai lavoratori;
- Formazione di base dei lavoratori;
- Formazione per la prevenzione dell'antincendio, di gestione delle emergenze e primo soccorso;
- Sorveglianza sanitaria;
- Elaborazione della documentazione inerente la propria valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori;
- Elaborazione della documentazione inerente la sicurezza alimentare (H.A.C.C.P);
- Ecc.

## **NUMERI UTILI**

<b>PRONTO INTERVENTO</b>	
<b>CARABINIERI</b>	<b>112</b>
<b>POLIZIA</b>	<b>113</b>
<b>VIGILI DEL FUOCO</b>	<b>115</b>
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<b>118</b>

## **PROCEDURE PER LE CHIAMATE TELEFONICHE DI EMERGENZA**

Quando si effettua la chiamata occorre:

- stabilire l'entità dell'emergenza;
- avvertire per quanto possibile tutto il personale;
- avvertire telefonicamente gli enti che si ritiene debbano essere allertati (soccorso medico, polizia, ecc.)

Durante la chiamata si deve mantenere la calma, trasmettere l'indirizzo dell'edificio, notizie utili sulla tipologia e sulla gravità dell'incidente e tutte le informazioni utili per la facile localizzazione dell'edificio.

## **INFORMAZIONI E ISTRUZIONI IN CASO DI INCENDIO**

Visionare attentamente la planimetria dell'edificio dove sono indicate le vie di esodo e la localizzazione dei mezzi antincendio disponibili.

In caso di emergenza seguire le seguenti istruzioni:

- 1) Comunicare l'emergenza al personale che avvertirà il Responsabile dell'emergenza interno;
- 2) Abbandonare il locale e dirigersi verso l'uscita;
- 3) Chiudere bene le porte dopo il passaggio;
- 4) In presenza di molto fumo, camminare possibilmente bassi chinandosi, proteggersi naso e bocca con un fazzoletto possibilmente bagnato ed in caso di scarsa visibilità mantenere il contatto con le pareti fino a raggiungere il luogo sicuro;
- 5) Lasciare oggetti ingombranti (in caso di materiale infiammabile sotto pressione non ancora incendiato allontanarlo dall'ambiente oggetto dell'emergenza);
- 6) Seguire il percorso di esodo indicato nelle planimetri e seguire la segnaletica indicante le vie di fuga;
- 7) Non correre e gridare;
- 8) Raggiungere il punto di raccolta esterno in attesa di successivi ordini del Responsabile dell'emergenza.

## **INFORMAZIONI E ISTRUZIONI IN CASO DI FUGA DI GAS**

Visionare attentamente la planimetria dell'edificio dove sono indicate le vie di esodo e la localizzazione dei mezzi antincendio disponibili.

In caso di emergenza seguire le seguenti istruzioni:

- 1) Comunicare l'emergenza al personale che avvertirà il Responsabile dell'emergenza interno;
- 2) Il Responsabile dell'emergenza si occuperà di interrompere l'erogazione di gas dal contatore esterno;
- 3) Aerare immediatamente il locale;
- 4) Cercare di spegnere eventuali fiamme libere;
- 5) Non aprire l'interruttore dell'energia elettrica e non effettuare altre operazioni elettriche per il rischi di esplosione;
- 6) Il Responsabile dell'emergenza dovrà comunicare l'ordine di evacuazione a voce;
- 7) Seguire il percorso di esodo indicato nelle planimetri e seguire la segnaletica indicante le vie di fuga;
- 8) Prestare soccorso alle persone in difficoltà;
- 9) Non correre e gridare;
- 10) Raggiungere il punto di raccolta esterno in attesa di successivi ordini del Responsabile dell'emergenza;
- 11) L'addetto alle chiamate di emergenza contatterà i Vigile del Fuoco (115).